

CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.80

del 02.03.2004

O G G E T T O

Corte di Appello di Bari. Citazione ad istanza del Sig.Mastropierro Giambattista c/ Comune di Molfetta per l'accertamento, determinazione e quantificazione dell'indennità aggiuntiva ex art.17 L.865/71 richiesta quale coltivatore diretto e conduttore fondi rustici in agro di Molfetta. Comparto 3 del Piano Straordinario ex art.51 L.865/71.

L'anno duemilaquattro, il giorno due del mese di marzo nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Sig.	MINERVINI	Tommaso	- SINDACO	- Presente
Dott.	MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	VISAGGIO	Francesco	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	BRATTOLI	Mauro	- ASSESSORE	- Presente
Avv.	UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	ANCONA	Antonio	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	TAMMACCO	Saverio	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	SOLIMINI	Maurizio	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	MEZZINA	Maria	- ASSESSORE	- Assente
Sig.	NAPPI	Francesco S.	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: Sig.Tommaso MINERVINI – **Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale Dott. Carlo Lentini Graziano.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Pubblicata il 5.3.2004

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- In data 23.12.2003, con prot. n.142, è stato notificato al Comune di Molfetta l'atto di citazione proposto – a cura dell'Avv. Vincenzo Pagano – dinanzi al Corte di Appello di Bari, dal sig. Mastropiero Giambattista (coltivatore diretto e conduttore fondi rustici in agro di Molfetta contrassegnati con le particelle nn. 369, 370, 737, 203 e 262) c/ il Comune di Molfetta;
- L'attore assume che con determinazione dirigenziale n. 281 del 21.07.2003 venne stipulato atto di convenzione n.28070, a rogito del Notaio Olga Camata, tra il Comune di Molfetta ed i proprietari delle aree comprese nel comparto 3 del Piano Straordinario di E.R.P. aree ex art. 51 L. 865/71;
- Che in virtù della detta convenzione la Sig.ra Camporeale Serafina (proprietaria del fondo in agro di Molfetta p.lla 369 di mq.1.996); la Sig.ra Mastropiero Serafina (proprietaria del fondo in agro di Molfetta p.lla 370 di mq.1.995); la Sig.ra Mastropiero Rosalba (proprietaria dei fondi in agro di Molfetta p.lle 262, 203 e 123 rispettivamente di mq.1.020, 1.996 e 3.889); la Sig.ra Mastropiero Ottavia (proprietaria dei fondi in agro di Molfetta p.lle 737 e 371 rispettivamente di mq.758 e 800), cedevano i predetti immobili ricevendo dal Comune la rispettiva indennità;
- Che, avendo il Comune accertato il diritto dell'istante all'indennità aggiuntiva, richiesta e prevista dall'art. 17 della Legge 865/71, con determinazione n. 437 del 25.11.2003 determinava e liquidava in suo favore la somma di € 1,16 al mq.;
- La citazione de qua, prodotta ex art. 19 L. 865/71 per "*Mancata applicazione del valore agrario medio come determinato dalla Commissione Provinciale di Bari alle suddette particelle*", è per l'udienza del **08 marzo 2004**, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima della data dell'udienza di comparizione nei modi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., per ivi sentire accertare, determinare e quantificare l'indennità aggiuntiva ex art. 17 L. 865/71 spettante all'istante quale coltivatore diretto e conduttore dei fondi come sopra descritti, nella misura di € 24.000,27, con la conseguente condanna del Comune al pagamento in favore dello stesso di € 14.064,87, corredata di interessi dal giorno della presente domanda sino all'effettivo soddisfo, quale differenza tra la somma dovuta e accertata e la somma effettivamente versata, oltre alla condanna dell'Ente al pagamento delle spese, diritti ed onorari del presente giudizio;
- Ritenuto che l'azione spiegata in I grado dinanzi alla Corte di Appello di Bari dal Sig. Mastropiero Giambattista c/ il Comune di Molfetta è destituita di ogni e qualsivoglia fondamento sia in fatto che in diritto e che si appalesa necessaria la costituzione dell'Ente per la difesa delle ragioni del Comune stesso;
- Ritenuto a tal fine, di conferire l'incarico di rappresentante e difensore dell'Ente all'avv. Francesca Minervini da Molfetta, demandando al Responsabile dell'Unità

Autonoma Affari Legali la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione di acconto per spese e competenze legali in favore del professionista incaricato;

- Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D. L.vo 18.08.2000 n.267, per quanto di competenza, solo dal Responsabile dell'Unità Autonoma AA. LL. per la regolarità tecnica, in quanto sul presente provvedimento non ha rilevanza il parere di regolarità contabile;
- Visto il vigente Statuto Comunale;
- Visto il T.U.EE.LL. approvato con D.L.vo 18.09.2000 n. 267;

A voti unanimi resi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

- 1) A) per quanto in narrativa, di conferire l'incarico all'Avv. Francesca Minervini con studio in Molfetta, alla Via Baccarini n. 24, per la rappresentanza e difesa dell'Ente nel giudizio civile instaurato in I grado dinanzi alla Corte di Appello di Bari dal Sig. Mastropiero Giambattista c/ il Comune di Molfetta, meglio specificato in premessa.
- 2) di demandare al Responsabile dell'U.A. Affari Legali la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione di acconto e spese e competenze legali in favore del professionista incaricato;
- 3) di subordinare il conferimento dell'incarico all'accettazione del rispetto dei minimi tariffari professionali, nonché all'espressa dichiarazione che non vi sia in corso analoga questione, in cui l'avvocato incaricato rappresenti la controparte del Comune (art. 5 regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n.106 del 07.03.2002).
- 4) di dare atto che, ai sensi dell'art.9 del Regolamento Comunale approvato con delibera del C.C. n.169 del 13.11.1996, responsabile del procedimento è il Dr. Pasquale la Forgia.
- 5) di dare atto che si procederà d'ufficio alla verifica dell'avvenuta osservanza dei mini tariffari in parcella (delibera di G.C. n. 266 del 21.04.1999) sicché le parcelle non saranno più corredate del parere di congruità del Consiglio del competente Ordine Forense.
- 6) di conferire ampio mandato al Sindaco a stare in giudizio e per ogni altra rappresentanza in ordine al procedimento di cui trattasi.
- 7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L.vo 18.08.2000 n.267.
- 8) di trasmettere la presente deliberazione all'Unità Autonoma Affari Legali per gli adempimenti consequenziali.